



34.BI-MU, numerose adesioni

LA 34ESIMA EDIZIONE DI BI-MU,
IN PROGRAMMA DAL 9 AL 12 OTTOBRE
2024 A FIERAMILANO RHO, HA GIÀ
REGISTRATO **UN BUON NUMERO DI**
ADESIONI DA PARTE DEGLI ESPOSITORI.

a cura di **Ucimu** - Sistemi per Produrre

Procede spedita la raccolta degli espositori alla 34esima edizione di BI-MU, biennale internazionale della macchina utensile, robot, auto-

mazione, digital e Additive Manufacturing, tecnologie ausiliarie e abilitanti, che andrà in scena dal 9 al 12 ottobre 2024 a fieramilano Rho. Promossa da



Grande adesione da parte delle aziende espositrici per BI-MU 2024

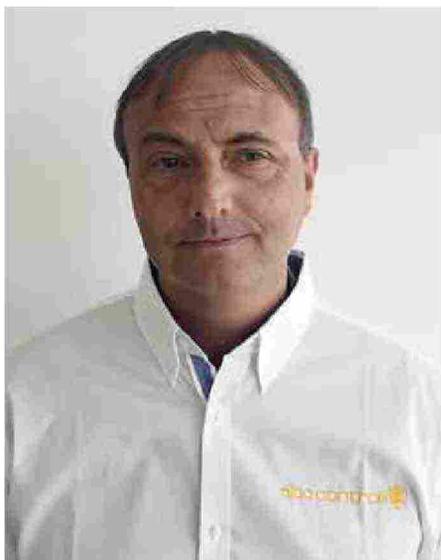


Ucimu - Sistemi per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di **macchine utensili**, robot e automazione e organizzata da EFIM - Ente Fiere Italiane Macchine, 34.BI-MU rilancia la sua proposta consolidando il format che prevede, intorno alle **macchine utensili** e ai sistemi di produzione vero cuore della manifestazione, 8 temi di esposizione: RobotHeart, piùAdditive, BI-MU Digital, Metrology and Testing, Power4Machines, Heat and Surface Treatments, The Composites, Consulting and Certification. Informazioni aggiornate e dettagli relativi all'evento sono disponibili su bimui.it. Di seguito, le interviste realizzate a novembre 2023 ad alcuni tra gli operatori che saranno presenti a 34.BI-MU.

Intervista a Massimiliano Tasca, Presidente di Elbo Controlli Nikken - Metrology & Testing

Come vede il momento economico? E l'Italia?

«Il momento è ancora abbastanza positivo per noi, nonostante il contesto di incertezza internazionale. Alla EMO di Hannover, lo scorso settembre, abbiamo incontrato molti clienti asiatici, indiani e cinesi per lo più. I riscontri sono stati soddisfacenti, ma dobbiamo dire che dall'estero rileviamo comunque un calo nella raccolta ordini. Il livello della domanda da parte dei clienti italiani è ancora importante. Abbiamo tante trattative aperte e questa coda dell'anno sarà sicuramente positiva. Il 2024, anche grazie alle novità presentate in EMO, si presenta più roseo».



Massimiliano Tasca, Presidente di Elbo Controlli Nikken

Parliamo di BI-MU, allora. Ci sarete? Cosa ha BI-MU di speciale?

«Certamente! È un appuntamento che onoriamo sempre molto volentieri perché solitamente ci consente di presentare le nostre novità e di attivare molte trattative. Giusto per darle un'idea Elbo Controlli Nikken partecipa direttamente solo a EMO e BI-MU. Poi siamo presenti in modo indiretto con nostri agenti e rappresentanti a 25/30 fiere in tutto il mondo, ma solo BI-MU è presidiata direttamente come EMO. La nostra strategia legata a questo doppio appuntamento prevede che a EMO si presentino in anteprima i prototipi e a BI-MU il prodotto finito, ingegnerizzato. BI-MU è un ottimo appuntamento in Italia per gli utilizzatori e per i rivenditori. Ottima la posizione: Milano è perfetta per il nostro business perché è centrale rispetto ai nostri clienti e rivenditori e poi l'organizzazione è decisamente efficiente».

Intervista ad Andrea Lolli, Sales Manager Tecnologia di Presa e Automazione, Schunk Intec - RobotHeart

Può raccontarci del percorso di Schunk nel settore della robotica collaborativa e dell'automazione?

«Schunk è stato uno dei primi player dell'automazione industriale, quando, nel 1983, con lungimiranza ha introdotto sul mercato la prima pinza per robot. Da quel momento è diventata il riferimento di mercato globale per i sistemi di presa industriali. Grazie allo spirito pionieristico e alla ricerca tecnologica continua cui l'azienda tende costantemente, Schunk individua nuovi trend ed elabora soluzioni specifiche efficaci ed efficienti. Come agli inizi degli anni '80 ha intuito il potenziale per la robotica industriale, così, negli ultimi anni, ha prontamente risposto al trend della robotica collaborativa: Schunk è stato infatti tra i primi fornitori a realizzare pinze flessibili, sicure e di facile utilizzo in abbinamento perfetto ai nuovi cobot».

Parlando dei vostri centri di applicazione robotica - CoLab: come nascono e con che funzionalità?

«I CoLab, centri applicativi di robotica e automazione Schunk, nascono da un'esigenza concreta del mercato, per supportare il cliente nella delicata fase della validazione di un'applicazione di automazione. Attività cruciale che purtroppo costa al cliente sforzi in termini di tempo, risorse e denaro. Schunk vuole farsi carico di questa fase ed offrire una consulenza di test gratuita per guidare e consigliare l'utilizzatore da vicino e con un aiuto concreto. Il primo CoLab fu realizzato nella sede centrale a Brackenheim-Hausen, in Germania. Poi seguirono Cina, Stati Uniti, Messico, Italia. Ora c'è quasi un CoLab in ogni filiale internazionale, a prova del fatto che l'automazione è ormai una disciplina imprescindibile della produzione industriale».

La sua azienda parteciperà a 34.BI-MU, fiera che ospiterà la seconda edizione di RobotHeart. Cosa vi ha spinto a confermare la vostra partecipazione?

«La prossima edizione di BI-MU per noi è un'opportunità unica per presentare nuovi prodotti e soluzioni ad un pub-



Andrea Lolli, Sales Manager Tecnologia di Presa e Automazione, Schunk Intec

blico qualificato e selezionato. Siamo infatti sempre stati soddisfatti del profilo dei visitatori incontrati in passato. Inoltre, la manifestazione, con l'area RobotHeart ci dà la possibilità - per la divisione Tecnologia di Presa e Automazione - nello specifico di far conoscere al mercato non solo le applicazioni legate alla macchina utensile, focus principale e tradizionale di BI-MU, ma anche quelle legate ad altri settori, ugualmente interessanti e in pieno fervore sul fronte dell'automazione, come l'e-mobility e il Life-Science.

Soffermiamoci su RobotHeart, quali sono le sue considerazioni sulla scorsa edizione e le sue aspettative per il 2024?

La nuova area RobotHeart è stato il tentativo meglio riuscito, di dare al visitatore una rappresentazione completa del mondo della robotica in Italia. È stato possibile vedere in un'unica manifestazione insieme i principali attori del settore della robotica, dai costruttori, ai fornitori di componentistica, come Schunk, ai System Integrator. Le aspettative per il prossimo anno sono quindi molto elevate e di riuscire a ripetere il risultato ottenuto nell'edizione precedente. ■